



## Documento di Politica

### **La condivisione e la collaborazione con il Governo attraverso i documenti: lo standard è ODF 1.2**

#### **1. La sfida**

I cittadini, le aziende e i partner devono essere in grado di interagire con tutti i funzionari e i servizi pubblici, o con coloro che lavorano per conto del governo, condividendo documenti modificabili formattati in modo opportuno.

Inoltre, i funzionari all'interno degli enti governativi devono poter lavorare in modo efficiente, condividendo e collaborando attraverso i documenti, che - in questo contesto - comprendono testi, fogli elettronici e presentazioni.

#### **2. Le esigenze degli utenti**

Gli utenti non devono essere soggetti a costi legati al formato in cui i documenti governativi modificabili vengono condivisi o richiesti.

In questo contesto, gli utenti sono sia i cittadini, le aziende e i partner che devono condividere le informazioni con il governo in formato modificabile, sia i funzionari all'interno degli enti governativi che devono condividere o lavorare sugli stessi contenuti.

Con il procedere della tecnologia, la produzione di informazioni modificabili da parte del governo nei formati tradizionalmente associati ai documenti diverrà meno importante per gli utenti.

I servizi governativi sono stati riprogettati, per renderli più lineari e facili da usare, e per trasformarli in servizi digitali. Questo ridurrà ulteriormente l'uso di documenti formattati in modo tradizionale, a mano a mano che le informazioni vengono pubblicate o raccolte direttamente sul web.

L'evoluzione della tecnologia e dell'erogazione dei servizi ridurrà l'importanza del formato dei documenti, in quanto la collaborazione sugli stessi documenti e le transazioni verranno progressivamente trasferiti online.

Comunque, i documenti formattati con i software per la produttività da ufficio

# TRADUZIONE



sono ancora la maggioranza tra gli utenti delle informazioni governative, e i formati utilizzati dal governo devono rispondere alle loro esigenze.

Gli utenti hanno bisogno di:

- aprire, modificare e salvare le informazioni online e offline;
- fornire informazioni in risposta a una richiesta, per eseguire una transazione o accedere a un servizio;
- condividere informazioni con persone specifiche;
- pubblicare informazioni online, in modo che un pubblico più vasto possa accedere per utilizzarle;
- modificare le informazioni con la sicurezza che possano essere utilizzate e ulteriormente modificate anche dopo essere state salvate e condivise con altri utenti;
- creare un nuovo documento sulla base dello stesso modello dei documenti creati in precedenza;
- esportare i documenti in un formato compatibile con quello di altri software, in modo che gli altri utenti possano usare le informazioni;
- condividere le informazioni, in modo da raccogliere il feedback degli altri utenti;
- condividere le informazioni, in modo da poter rispondere alle altre richieste di informazioni;
- visualizzare e modificare le informazioni condivise dagli altri, in modo tale da poter leggere e agire in merito ai contenuti;
- fornire un'opinione sulle informazioni create da qualcun altro;
- copiare e incollare i contenuti da una fonte a un'altra, in modo da raccogliere le informazioni in un unico luogo;
- modificare le informazioni create con un sistema integrato con cui lavorano, in modo da poter aggiungere altre informazioni;



- raccogliere il feedback sulle informazioni che hanno redatto, in modo da poter integrare il contenuto con le opinioni degli altri utenti;
- verificare la versione, in modo da essere certi di lavorare sull'ultima versione del documento e di poter confrontare le versioni dello stesso;
- accedere alle informazioni da qualsiasi luogo (per esempio, da casa, oppure in movimento, o dall'ufficio), in modo da poter procedere con il lavoro;
- lavorare sul dispositivo che preferiscono;
- essere sicuri che il loro dispositivo non venga rallentato da inutili download;
- essere sicuri dell'integrità dei propri documenti, e quindi poter verificare il registro delle versioni e delle revisioni;
- utilizzare le informazioni sul dispositivo che preferiscono, tra il personal computer, il tablet e lo smartphone;
- poter creare informazioni accessibili, e utilizzare strumenti di accessibilità per le informazioni nei formati online e offline;
- accedere alla storia o all'archivio dei documenti senza dover acquistare o mantenere in esercizio software obsoleto.

### **3. I vantaggi attesi**

I vantaggi di questo standard sono che gli utenti:

- sono in grado di lavorare con e condividere in modo efficace le informazioni modificabili del governo;
- non devono acquistare un nuovo software per lavorare con o sottomettere le informazioni del o al governo;
- sono in grado di riutilizzare il testo e i dati, compatibilmente con la licenza.

### **4. Le esigenze funzionali**

I documenti sono composti da testo formattato, immagini, grafici, illustrazioni e media, e hanno uno specifico soggetto od obiettivo, generalmente - ma non esclusivamente - in formato narrativo.

# TRADUZIONE



I documenti non sono:

- dati tabellari per il riutilizzo da parte di una macchina (che possono essere rappresentati in un altro formato, tra cui il CSV);
- dati complessi strutturati (che sono normalmente disponibili nei formati XML, JSON e RDF);
- tutte le pagine sul web (nonostante alcuni tra i documenti possano essere pubblicati sul web come contenuti separati, e progettati per essere utilizzati come documenti indipendenti, come le pubblicazioni in formato HTML);
- mini-applicazioni (come nel caso dell'utilizzo degli strumenti di produttività per ufficio per creare applicazioni di business, calcolatori, modelli finanziari o moduli intelligenti).

Il formato deve supportare:

- i caratteri associati a Unicode 6.2, per i formati dei file basati su testo (in accordo con i profili standard per la codifica dei caratteri multiplatforma);
- la continuità digitale, grazie a implementazioni che consentono il supporto per l'importazione dei vecchi formati;
- l'uso dei metadati;
- l'importazione e l'esportazione da e verso le altre applicazioni;
- font ed elementi grafici che possono essere riutilizzati in altri formati;
- la creazione di modelli (o template);
- la capacità di condividere le informazioni in modo sicuro, e in linea con le specifiche di legge.

I documenti devono poter essere modificati su più dispositivi, senza perdere la loro integrità (le informazioni non devono essere danneggiate). Quando si parla di cittadini, le informazioni devono essere pubblicate online, e quindi è meglio un software per la modifica basato su browser.

I moduli e lo scambio delle informazioni devono essere di tipo digitale, quando



questo è possibile, per cui i formati dei software di produttività per l'ufficio (tra cui il PDF) non dovrebbero essere utilizzati per il completamento dei moduli.

Per la collaborazione o la condivisione delle informazioni tra dipartimenti, è preferibile - e si sta diffondendo sempre di più - un editor basato su browser, ma questa opzione non è ancora disponibile per tutti.

Il formato di default per il salvataggio dei documenti del governo deve essere Open Document Format (ODF). Le informazioni dovrebbero essere condivise in ODF versione 1.2 (o successive). ODF versione 1.1 può essere utilizzato solo per la transizione all'implementazione di ODF 1.2.

Se gli utenti devono calcolare le formule all'interno di un foglio elettronico, è da preferire ODF 1.2 (o successivo) per il miglior livello di interoperabilità. ODF ha le seguenti estensioni: ODT per i testi, ODS per i fogli elettronici e ODP per le presentazioni.

I documenti modificabili creati o modificati all'interno di un ambiente cloud devono poter essere esportati in ODF.

I documenti creati ex novo o modificati con applicazioni offline devono essere salvati in ODF. Il trasferimento delle informazioni esistenti non viene richiesto, a meno che non ci sia una richiesta da parte di un utente e il documento venga condiviso per la modifica e la collaborazione.

In ogni caso, se i dipartimenti identificano un'esigenza da parte degli utenti e un vantaggio operativo nella conversione dei file, questi dovrebbero essere convertiti nel formato specificato in questo profilo standard.

## **5. Interoperabilità**

Per raggiungere l'interoperabilità:

- un ente governativo non può rifiutare di accettare o fornire un documento nel formato aperto descritto in questo profilo standard;
- durante il periodo di transizione, i documenti modificabili possono essere condivisi in altri formati, ma solo in risposta a una specifica richiesta da parte di un utente;



- i documenti in corso di elaborazione devono essere convertiti nel formato specificato in questo profilo standard se vengono riaperti per la modifica o condivisi ex novo;
- gli enti governativi devono evitare le versioni personalizzate, che possono limitare la loro capacità di migrare le informazioni o condividerle con altri utenti.

All'interno del governo, le macro devono essere evitate quando è possibile, a favore di uno strumento più appropriato in grado di offrire un'interoperabilità multiplatforma. Le macro non devono essere incluse in nessun documento condiviso in pubblico.

- I funzionari del governo sono incoraggiati a partecipare alle iniziative per i test di interoperabilità sui formati dei documenti.
- I funzionari del governo sono autorizzati a partecipare all'attività degli organismi di standardizzazione associati alla manutenzione degli standard per i formati dei documenti utilizzati dal governo.
- Qualsiasi estensione del software dovrebbe essere evitata, a meno che l'impatto dell'implementazione sull'interoperabilità dei documenti sia noto e non provochi problemi all'usabilità attraverso le piattaforme.

Questo profilo standard si applica a tutte le informazioni prodotte da oppure per conto dei dipartimenti del governo centrale, delle loro agenzie, degli enti pubblici non dipartimentali e di qualsiasi altro ente di cui sono responsabili.

## 6. Esclusioni

I seguenti temi sono fuori dall'ambito di competenza di questo profilo standard:

- la conversione dei documenti esistenti che sono stati archiviati;
- un profilo dei metadati dei documenti (questo potrebbe essere l'oggetto di un altro progetto);
- una valutazione degli strumenti che possono essere utilizzati per fornire più formati da un unico formato standard o la conversione batch dei documenti.

# TRADUZIONE



Il documento originale è pubblicato online al seguente link:

<https://www.gov.uk/government/publications/open-standards-for-government/sharing-or-collaborating-with-government-documents>.

Quest'opera è soggetta alla licenza Creative Commons Attribuzione - Condividi allo stesso modo 3.0 (<http://creativecommons.org/licenses/by-sa/3.0/it/deed.it>).

